



federfarma
federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

Il Presidente

Roma, 3 agosto 2017

Ai Titolari di farmacia

Caro collega,

ho avvertito l'esigenza di scriverti direttamente, utilizzando una procedura solo di rado utilizzata in passato, perché ritengo necessario, anche con questo piccolo segnale formale, farti sentire la vicinanza di Federfarma all'indomani della approvazione della legge sulla Concorrenza.

La mia prima urgenza è quella di invitarti ad una riflessione consapevole su tale importante novità, come fai tutti i giorni adottando tutte le decisioni indispensabili per gestire al meglio la tua farmacia.

Non voglio sottovalutare nulla, voglio solo evitare che vengano adottate scelte affrettate ed inconsapevoli magari sulla base di proposte ed iniziative dettate da chi ha interessi diversi da quelli che noi siamo chiamati a tutelare.

Non esistono scorciatoie per la soluzione del problema, siamo chiamati, tutti insieme, pur nel rispetto della specificità di ognuno a dare una risposta che sia "di sistema" ai nuovi operatori che arriveranno nel settore.

Compito del sindacato, oltre che la difesa degli interessi legittimi degli associati è quello di offrire agli stessi, strumenti che li pongano in grado di affrontare le sfide che si propongono.

Come ho scritto nella circolare diramata al Tuo Presidente Provinciale, sono stato chiamato a questa responsabilità solo da pochi mesi e mi sono trovato, insieme con il nuovo gruppo dirigente, a dover gestire gli esiti finali di una vicenda sostanzialmente già definita e decisa, nel corso della quale si sono intrecciati temi, quale quello della uscita dalla farmacia dei farmaci di fascia C, che hanno indubbiamente influito non solo sull'atteggiamento, ma anche sul livello e sulla qualità "sindacale" della risposta che Federfarma ha dato al provvedimento nel suo complesso.

Siamo tuttavia in tempo per giocare la partita, per fortuna, con le medesime regole che sino ad oggi abbiamo seguito, anche se purtroppo, in un contesto molto più complicato, almeno sul piano economico ed organizzativo rispetto al passato.

Siamo fortemente convinti che questo sia il momento della progettualità condivisa con tutte le componenti ed espressioni associative della categoria. Siamo altresì consapevoli che questa attività possa favorire, da un lato, la progettazione di una strategia più efficiente e completa, dall'altro l'elaborazione, condivisa con i diversi interlocutori interni, di un percorso "aggregativo" delle farmacie al fine di rafforzarle in vista della sfida che deriverà da tale nuovo assetto.

Nel mese di settembre, con l'aiuto degli amici di Federfarma Servizi, contiamo di condividere e definire una proposta per l'elaborazione di un progetto di rete che, partendo dall'analisi dell'esistente, possa mettere a fattore comune una serie di iniziative concrete da porre in essere con l'aiuto delle strutture territoriali di Federfarma e con la Tua adesione convinta.



Il nostro obiettivo è quello di tutelare il modello delle farmacie in cui crediamo: una farmacia professionale ed “indipendente” perché riteniamo che da questi due valori possano derivare vantaggi per la qualità del servizio farmaceutico e, quindi, per i nostri pazienti.

Ti invito, tuttavia, a porre attenzione al concetto di indipendenza, che è del tutto diverso da quello di solitudine e isolamento.

Ti prego di partecipare alla vita associativa, compatibilmente con i mille impegni legati alla gestione della Tua farmacia, in maniera quanto più possibile continua e partecipata.,

Sono convinto che se saremo uniti in questo momento riusciremo a trovare le soluzioni al problema ed esprimere una progettualità nell’interesse nostro e del Paese.

Conto di tenerTi informato sugli sviluppi della questione e Ti invio i migliori auguri di buon lavoro.

Marco Cossolo